



Mons. Leonardo D'Ascenzo

ARCIVESCOVO di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE
TITOLARE di NAZARETH

XIX MMETING GIOVANISSIMI

OMELIA

**Parrocchia S. Andrea apostolo
Bisceglie - 19 aprile 2026**

Gesù, nostro amico, cammina sempre con noi!

Il Vangelo di San Luca ci ha appena raccontato un passaggio della vita di due amici di Gesù, che conosciamo come i discepoli di Emmaus. I due vivono una fase della vita un po' difficile: affrontano, potremmo dire, un momento di crisi, un momento di sbandamento. Il Vangelo ce le presenta come due persone tristi, perché pensavano di essere state tradite da Gesù e questo, certamente, provocava in loro un forte senso di delusione.

Avevano vissuto anni della loro vita insieme al Signore Gesù e chissà quanti progetti avevano pensato di realizzare assieme a Lui per la loro vita! Gesù, invece, era morto. Certo, alcune persone dicevano di averlo visto risorto, ma chissà se quelle parole erano poi così vere...

Scelgono allora di rinunciare a tutto quello che avevano costruito insieme a Gesù e, dopo aver abbandonato Gerusalemme, si mettono sulla via di ritorno che li condurrà al loro villaggio: Emmaus. C'è però un problema: i due non erano capaci di riconoscere che quella persona che stava camminando con loro era proprio Gesù. Non erano capaci di riconoscerLo.

Il Vangelo vuole dirci che Gesù cammina sempre con noi, è un amico così fedele che non ci abbandona mai. Certamente ci aiuta, ci sostiene nei momenti belli della nostra vita, nei momenti di gioia, di felicità. Magari noi non riusciamo a vederlo con occhi umani, ma lo sentiamo proprio accanto a noi, sentiamo che Lui c'è, è lì. Come mai avverto questa gioia straordinaria nel mio cuore? Ecco, è Gesù che sta accanto a me. Ebbene Gesù continua a starci accanto e a camminare con noi anche in quelle giornate buie della nostra vita, anche quando sperimentiamo il fallimento, quando passiamo momenti brutti, quando viviamo una crisi. Gesù non

si stacca mai da noi e dobbiamo sentire sempre questa presenza amica, questa compagnia continua, fedele.

Io credo che ognuno di noi abbia dentro di sé delle difficoltà, delle cose che non riusciamo a capire, delle cose che non vanno bene nella nostra vita, dei problemi.

Voi avete dei problemi? Io sì, ne ho! Ogni persona, ogni creatura vive le fatiche della vita e vive, a volte, delle pagine particolarmente difficili della propria esistenza. Tutti insieme stiamo vivendo, forse non serve neppure ricordarlo, veramente un momento molto difficile nella storia...quante guerre. Ora non percepiamo più le guerre come qualcosa di distante da noi, che non ci interessa. Ne avvertiamo, anzi, le conseguenze, ciascuno nella propria esperienza o come comunità.

Oggi stiamo vivendo la nostra giornata, il nostro incontro, il nostro Meeting qui a Bisceglie. Basterebbe fare riferimento a quest'ultima settimana a Bisceglie per ricordare tutta una serie di episodi, di drammi accaduti. Stanotte è morta una persona, c'è stata una sparatoria a Bisceglie in una discoteca. Ieri una signora anziana si è suicidata, si è gettata dal balcone. Qualche giorno fa un uomo ha gettato la sua compagna dal balcone, poi anche lui si è gettato. E l'altro ieri abbiamo celebrato in una parrocchia di Bisceglie i funerali di Alicia, una ragazza di appena 12 anni.

Durante la messa, in un momento così difficile, di grande dolore, di disagio, di smarrimento per tutti, ho voluto ricordare che la nostra vita è un dono straordinario. La nostra vita è preziosissima e, contemporaneamente, è fragilissima. Non dobbiamo sciuparla la nostra vita, anzi dobbiamo viverla in modo pieno, facendo in modo che tra di noi ci sia affetto e tanta amicizia, dobbiamo viverla con tanto impegno. Non dobbiamo sprecare neppure un secondo della nostra vita.

Ricordavo, ancora, un'immagine della Bibbia in cui la vita è paragonata ad un fiore. La vita di tutti noi è un fiore che germoglia, sboccia al mattino e poi, giunta la sera avvizzisce, appassisce. Dal mattino alla sera: la giornata della vita... Per alcuni questa giornata dura tanti anni, per altri un po' meno e per qualche persona, come è accaduto per Alicia, questa giornata è durata troppo poco, appena 12 anni.

In realtà la vita di ogni persona è limitata e, per questo, il dono della vita su questa terra non dobbiamo sciuparlo. Noi sappiamo che la nostra vita dura per tutta l'eternità, che la morte è, per tutti noi, il passaggio alla vita eterna, al paradiso. Però al paradiso dobbiamo prepararci bene, vivendo bene la nostra vita su questa terra. Tutti noi che viviamo nelle nostre parrocchie, nei nostri gruppi di chiesa, proprio noi che crediamo nella presenza amica di Gesù, il Risorto, siamo chiamati a dare testimonianza proprio di questo.

Dobbiamo dimostrare che alla vita ci teniamo e vogliamo viverla bene, come dicevo, in amicizia, volendoci bene gli uni gli altri, impegnandoci, senza sprecare nemmeno un secondo. E concludo. Nel Vangelo di oggi Gesù ci dice come fare quando spezza il pane, quel pane che è il suo corpo: Gesù ci dice che dobbiamo vivere la nostra vita “spezzando”, cioè donando la nostra esperienza.

Proprio in questi giorni anche il Papa ci ha ricordato, con la sua visita pastorale ed apostolica in Africa, che la vita vissuta e va vissuta in pienezza. E noi, dice il Papa, soprattutto in questo tempo in cui sembra ci sia qualcuno che vuole distruggere il mondo, siamo invece chiamati a dare per davvero un contributo, affinché il mondo possa crescere. C'è qualcuno, dice Leone XIV, un manipolo di tiranni, un piccolo manipolo di tiranni che sembra voglia distruggere il mondo. Noi no! Noi vogliamo costruirlo, vogliamo fare in modo che questo mondo possa crescere con tanta forza.

E la forza non si esprime con la violenza, con l'aggressione, con il danneggiare gli altri. La forza, ci ricorda Gesù, si chiama per noi servizio, si chiama dono, il dono di noi stessi, il dono della nostra vita. È questa la strada che vogliamo seguire!

Ecco, che questa giornata possa aiutarci nel capire ancora meglio tutto ciò: la verità, il segreto della vita è tutto qui. Che questa amicizia con Gesù ci porti a realizzare concretamente tutto questo. Buona preghiera e buona continuazione di giornata a tutti.